

Formativa III media, 27.1.85

LA TUA CRESIMA TRA LE ONDE

1. LE TUE COLONNE D'ERCOLE DEL DOPO CRESIMA.

Nel giorno della tua Cresima nutrivi preoccupazioni e speranze per il dopo Cresima. Ma eri deciso a lasciarti guidare dallo Spirito di Gesù. Poi sono incominciate le difficoltà quotidiane. Lo sapevi che non sarebbe batata la tua buona volontà, che avresti dovuto manifestare grande fiducia nello Spirito di Gesù: solo Lui, che è l'Amore, avrebbe potuto aiutarti ad amare Dio, i famigliari, gli amici di gruppo e di scuola, i poveri.. Avevi a disposizione la preghiera, il rifornimento settimanale della Messa festiva, le occasioni di servizio.

Nel frattempo diversi di voi sono entrati in zona adolescenza con i problemi di accentramento sull'io e di chiusura nell'io. Forse è sembrato loro che Dio fosse un disturbo, invece che un amico.

Se sei convinto che nessuno ti vuol bene come Dio, non può succedere che Dio ti lasci solo nell'adolescenza. Hai però bisogno di affondare le tue vele nella sua corrente profonda e la tua imbarcazione supererà le colonne d'Ercole (le tue attuali difficoltà) per entrare in mare aperto. Tu e Dio, insieme, potete farcela.

Domanda 1/ Buona volontà e aiuto di Dio. La tua volontà ha utilizzato (o ha trascurato) gli aiuti che Dio non ti ha mai lasciato mancare (la Messa festiva, il catechismo, la preghiera personale, le occasioni di servizio, i consigli delle persone care)?

2. IL VENTO IN POPPA DEI DONI DELLO SPIRITO.

Il dolce ospite della tua anima ha messo a tua disposizione dei doni speciali perché tu potessi imbeverti dei suoi gusti, del suo amore, della sua forza. Che è successo?

+ I gusti dello Spirito di Gesù (il dono della sapienza): nel perdonare, nell'amare Gesù nei poveri, nell'apprezzare le cose belle di ogni giorno, nel gustare la Parola di Gesù.

+ La forza dello Spirito di Gesù (il dono della forza) nel vincere le tentazioni di stanchezza, di collera, di litigio, di antipatia, di gola, di disobbedienza ai genitori, di svogliatezza nello studio, di distrazione nella preghiera e a Messa.

+ I rapporti filiali con Dio (il dono della pietà): non solo quando preghi, ma durante la giornata, così da trattare il Signore come un amico che ti è sempre accanto, un amico da consultare, a cui chiedere "Che faresti, Gesù, al mio posto?".

Domanda 2/ Che intendi fare per imbeverti dei gusti di Gesù? Ti può aiutare il Vangelo di oggi, Giov. 1, 14-20 (il coraggio di lasciare le reti, la gioia di seguire Gesù).

Prepara una preghiera conclusiva per la Messa.